

**DELIBERAZIONE N. 30 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 3 del 20 marzo 2014**

**OGGETTO: VERIFICA ANNUALE PIANO UTILIZZO DEL TELELAVORO.**

**Sono presenti :**

- |   |                                |
|---|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente                   |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO        | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO    | - Settore Artigianato          |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO       | - Settore Commercio            |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO        | - Settore Commercio            |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO     | - Settore Industria            |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO          | - Settore Cooperative          |

**Sono assenti :**

- |  |                       |
|--|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria   |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO       | - Settore Agricoltura |

**Revisori dei conti**

- |  |            |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI           | - Assente  |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - Presente |
| <input type="checkbox"/> SCARCHILLI DONATA         | - Presente |

**Segretario:** Dr. Federico Sisti, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

**Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico, della regolarità contabile e della legittimità, dr. Federico Sisti .....**

---

*Il Segretario generale riferisce:*

L'art. 9 del D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012, al comma 7 prevede che entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche pubblicano nel proprio sito web lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro.

Con deliberazione n. 21 della seduta di Giunta camerale del 26 febbraio 2013, ha approvato il Piano di utilizzo del telelavoro, prevedendo, per l'anno 2013, l'espletamento di una mappatura puntuale delle attività svolte nell'Ente, della condivisione dei risultati della mappatura con il Comitato Unico di Garanzia, la RSU e le Organizzazioni sindacali e l'individuazione, sulla base degli esiti di tale ricognizione e delle proposte emerse negli incontri con le Organizzazioni e Organismi citati, delle attività maggiormente idonee al telelavoro e senza impatto sulla qualità del servizio reso, caratterizzate da buona

autonomia, alta informatizzazione e scarsa interfunzionalità. E' stata poi prevista, come eventuale attività successiva, l'elaborazione e l'adozione della regolamentazione nonché la definizione eventuale di progetti di sperimentazione, da sviluppare solo a fronte dell'effettiva individuazione di specifiche attività realizzabili con il telelavoro.

Nel corso dell'anno 2013 si è provveduto pertanto alla ricognizione delle attività svolte dalle strutture interne, realizzando una mappatura relativa ai procedimenti amministrativi ed adottando la mappa dei processi delle Camere di Commercio (approvata da Unioncamere).

Entrambi i documenti hanno fornito elementi utili anche per la ricognizione, prevista nella predetta deliberazione n. 21/2013, delle attività svolte dalle varie strutture e quindi di ausilio nella valutazione delle possibilità di introduzione dell'istituto del telelavoro.

In esito a tali attività vi è stata la conferma che, di fronte ad un quadro di tendenziale diminuzione del personale in servizio per le norme di contenimento della spesa pubblica, che ormai da anni non consentono di coprire il turn-over, la flessibilità di gestione del personale risulta determinante sia per assicurare il rispetto delle normative in continua evoluzione che per una puntuale ed efficiente erogazione dei servizi, nonché per la gestione dei picchi di lavoro.

Le possibilità di utilizzo del lavoro flessibile risultano peraltro sempre più limitate, così come sono maggiormente ridotte le risorse economiche, e più forti i vincoli finanziari, per poter avere la possibilità di attrezzare adeguate postazioni di telelavoro accessibili alle banche dati dell'Ente e di Sistema nel rispetto dei necessari protocolli di sicurezza.

Nell'attuale fase è stato pertanto rilevato che non ricorrano le condizioni per l'Ente camerale per l'adozione del telelavoro, in quanto lo stesso potrebbe avere un impatto negativo sull'organizzazione e sulla qualità dei servizi resi.

Tuttavia, allo scopo di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'Amministrazione ha manifestato la più ampia disponibilità a prestare attenzione alle necessità del personale, per individuare idonee soluzioni a problematiche specifiche, attraverso altre forme di flessibilità delle prestazioni lavorative.

Le risultanze delle ricognizioni effettuate sono state poste a disposizione, nel mese di dicembre 2013, alle Organizzazioni sindacali, alla RSU e al Comitato Unico di Garanzia, sollecitando gli stessi Organismi a trasmettere eventuali osservazioni.

Rispetto a tale richiesta non sono pervenute indicazioni da parte dei soggetti interessati.

Stante l'esito delle predette attività sviluppate nel corso del 2013, l'Ente camerale ritiene di dover continuare, per il 2014, a monitorare l'evoluzione della normativa in materia di telelavoro, sull'organizzazione del lavoro pubblico, e a verificare le istanze dei lavoratori su questo tema, anche nell'ambito delle relazioni sindacali finalizzate alla definizione della contrattazione decentrata.

Al termine,

## LA GIUNTA CAMERALE

**VISTO** lo Statuto camerale;

**VISTO** l'art. 9 del D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012, commi 7 e 9;

**VISTO** il D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 580/93 e successive modifiche ed integrazioni;

**UDITA** la relazione del Segretario generale concernente l'illustrazione dello stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro;

**PRESO ATTO** dell'esito delle attività sviluppate nel corso dell'anno 2013 per la verifica dell'attuabilità di eventuali iniziative in materia di telelavoro;

**RITENUTO** che l'Ente camerale nel corso del 2014 debba continuare a monitorare l'evoluzione della normativa in materia di telelavoro, sull'organizzazione del lavoro pubblico, e a verificare eventuali istanze su questo tema nell'ambito delle relazioni sindacali;

all'unanimità

## DELIBERA

di prendere atto dell'esito delle attività sviluppate nel corso dell'anno 2013 per la verifica dell'attuabilità di eventuali iniziative in materia di telelavoro, come riportato in premessa alla presente deliberazione, e di prevedere che, nel corso del 2014, venga attuato il monitoraggio dell'evoluzione della normativa in materia di telelavoro, sull'organizzazione del lavoro pubblico, e la verifica, nell'ambito delle relazioni sindacali, di eventuali istanze in tale materia.

---

**Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.**

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to (DR. FEDERICO SISTI)

IL PRESIDENTE  
f.to (MARCELLO PIGLIACELLI)

DF/